

PROMUOVERE LA SALUTE NEL SETTING SCOLASTICO

Educare al corretto utilizzo del farmaco: l'esperienza in tre scuole medie della ASL 15 di Cuneo

Una Scuola orientata all'Educazione e Promozione alla Salute, rappresenta un ambiente volto continuamente a rafforzare la propria attitudine a favorire un luogo adeguato per vivere, apprendere e migliorare la propria qualità di vita.

I programmi di Educazione alla Salute realizzati all'interno del Setting scolastico dagli Operatori Sanitari di una comunità, permettono di fornire conoscenze adeguate riguardo a un determinato argomento e di favorire il cambiamento e la modificazione dello stile di vita, degli atteggiamenti e dei comportamenti, i quali sono radicati negli individui di un determinato territorio, al fine di migliorare la loro qualità di vita presente e in una prospettiva futura.

Considerati l'incidenza sempre più elevata di patologie, riscontrabili già in fase adolescenziale e spesso legate a comportamenti ed atteggiamenti non del tutto corretti, messi in atto dagli individui, e l'incremento dei fattori di rischio talvolta associati ad una scarsa informazione e divulgazione di conoscenze, si evidenzia, in modo particolare nella società odierna, la necessità di attuare interventi educativi, al fine di fornire strumenti e conoscenze adeguate, nel caso in cui sia possibile, prima dell'insorgenza di un disturbo.

Oltre alla riduzione effettiva della spesa sanitaria, l'Educazione alla Salute fornisce l'opportunità di intervenire sugli individui, in un periodo della loro vita, nel quale il problema non si pone ancora, ma potrebbe risultare efficace possedere informazioni e nozioni adeguate, in vista di un'eventuale insorgenza di un disturbo nel corso della vita.

Da qui l'importanza di iniziare ad attuare interventi educativi proprio nell'ambiente scolastico e, in modo particolare, nelle Scuole del ciclo dell'obbligo, frequentate da tutti i cittadini adolescenti di un determinato territorio, al fine di "formare gli adulti del domani". Gli alunni, infatti, diventano una risorsa importante al fine di creare una rete di informazioni che colleghi la Scuola all'ambiente familiare, coinvolgendo così anche i genitori all'interno del programma di Educazione alla Salute.

L'interesse maturato, durante il mio percorso triennale di studi, nei confronti della tematica legata alla progettazione e realizzazione di interventi di comunità nell'ambito della Promozione ed Educazione alla Salute, ha suscitato in me l'esigenza di ampliare le conoscenze ed approfondire i contenuti proposti nelle lezioni svolte in aula dai docenti all'inizio del Corso di Laurea in Infermieristica.

Considerata, da un lato, l'importanza che l'Educazione alla Salute riveste nella pratica infermieristica, in qualità di strumento necessario a fornire un'assistenza in senso olistico e sistemico e, dall'altro, il mio desiderio di incrementare le conoscenze, in ambito teorico e pratico sulla tematica, ho effettuato una ricerca bibliografica, consultando la letteratura più recente relativa all'ambito della Promozione alla Salute e dell'Educazione alla Salute, al fine di ricercare un'idea stimolante, da utilizzare come punto di partenza per elaborare la mia tesi. La consultazione del materiale bibliografico mi ha fornito la possibilità di approfondire ulteriormente gli aspetti concettuali e metodologici, nonché di documentarmi sulle esperienze, realizzate nelle diverse Aziende Sanitarie, soprattutto nelle realtà piemontesi.

Il mio desiderio, come futura professionista, era di potermi sperimentare nella progettazione e realizzazione di un intervento; per questo ho preso contatti con Docenti che operano nel settore e mi è stata offerta l'opportunità di collaborare alla realizzazione di un progetto di Educazione alla Salute in ambito scolastico presso l'ASL 15 di Cuneo, all'interno del quale ho potuto svolgere un ruolo attivo.

Nello specifico la collaborazione al Progetto "***Il farmaco: bene di consumo o risorsa per la Salute? Un percorso in rete per la informazione e l'educazione della comunità***" ha riguardato la fase di valutazione dell'intervento; per questo ho partecipato alle riunioni di programmazione dell'équipe, ai momenti d'aula e alle attività educative proposte sul territorio. Ho proceduto, in base alla metodologia concordata, all'elaborazione e all'analisi dei dati raccolti per la valutazione di efficacia e di gradimento del Progetto. La mia Tesi di laurea, intitolata "***Adolescenti e corretto utilizzo del farmaco: un intervento di Educazione alla Salute nella scuola media***", si articola essenzialmente in due sezioni: una parte teorica, nella quale è trattato il tema dell'Educazione alla Salute attraverso l'evoluzione storica e la metodologia necessaria per realizzare un intervento educativo e una parte pratica, focalizzata su una dettagliata presentazione del progetto sui farmaci. All'interno di questo progetto ho contribuito a realizzare la fase valutativa, elaborando ed analizzando i dati raccolti. Il percorso effettuato ha costituito per me un momento formativo rilevante, nel quale ho saggiato da un lato le gioie e le gratificazioni suscitate dall'intervento e dall'altro le difficoltà talvolta incontrate nel condurre l'attività.

L'opportunità di collaborazione alla realizzazione del progetto educativo per le attività programmate nell'anno scolastico 2005/2006, mi ha fornito la possibilità di sperimentare direttamente, in prima persona, le tappe metodologiche necessarie allo svolgimento di un intervento educativo. L'esperienza vissuta è stata utile, al fine di concretizzare le nozioni teoriche riguardo l'Educazione alla Salute apprese

durante le ore di lezione nei tre anni di studi e trasferirli in un contesto operativo specifico, quello dell'ASL 15 di Cuneo. La partecipazione alle lezioni svolte dalle Insegnanti durante l'anno, riguardanti gli argomenti legati alla tematica dei farmaci e alle visite nelle Farmacie locali, hanno costituito momenti formativi interessanti, sia per lo svolgimento della mia attività di tesi, che per valorizzare l'importanza che l'Educazione e Promozione alla Salute ricoprono nell'attività dei professionisti sanitari.

Promuovere stili di vita sani ed educare le persone assistite ad adottare comportamenti adeguati per il benessere della propria qualità di vita, è anche responsabilità dell'Infermiere, come indicato nel Profilo Professionale e Codice Deontologico dell'Infermiere.

L'Infermiere rappresenta la figura professionale che meglio evidenzia un contributo riguardo lo sviluppo di politiche orientate alla Promozione alla Salute. Egli possiede le competenze e le conoscenze necessarie per elaborare una pianificazione assistenziale personalizzata utilizzando propri modelli assistenziali e organizzativi. Egli, come è evidenziato nel Profilo Professionale dell'Infermiere partecipa all'individuazione dei bisogni e delle priorità di Salute del singolo e della collettività, definisce gli obiettivi educativi, agisce, in collaborazione con l'équipe, all'attuazione di interventi di Educazione alla Salute ed infine procede alla valutazione dei risultati ottenuti.

Un professionista che opera nell'ambito della Promozione alla Salute rappresenta una risorsa. Egli condivide la sua esperienza, le sue abilità e il suo bagaglio culturale, al fine di contribuire all'Educazione alla salute di un individuo o di un gruppo di persone. L'Infermiere, infatti, quotidianamente impiega, con entusiasmo e disponibilità, parte del proprio tempo e delle proprie energie per costruire le basi di un progetto educativo.

La realizzazione di un intervento di comunità è un processo spesso lungo e difficoltoso, che richiede all'Infermiere l'integrazione delle proprie competenze e capacità con quelle di altre figure professionali, al fine di raggiungere gli obiettivi pianificati.

Per promuovere Salute è necessario lavorare in équipe, al fine di condividere le conoscenze dei diversi professionisti e apportare un contributo costruttivo al progetto. Se ognuno focalizzasse l'attenzione soltanto sul proprio ruolo professionale, non sarebbe possibile avviare degli interventi di Educazione alla Salute. Nonostante tutto gli operatori sanitari, tra i quali anche la figura dell'Infermiere, non sono da considerarsi degli esperti nell'ambito della Promozione alla Salute, ma sono definiti in qualità di facilitatori. Il ruolo, del quale sono investiti, è quello di spronare e incoraggiare le persone a modificare i propri comportamenti e atteggiamenti al fine di migliorare la loro qualità di vita.

La formazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, che collabori e condivida saperi e conoscenze differenti, è il punto di partenza per la realizzazione di un intervento efficace. L'équipe del progetto, al quale ho preso parte, infatti, è costituita da Insegnanti e Operatori Sanitari, i quali hanno integrato le informazioni e le conoscenze derivanti dai rispettivi ambiti, contribuendo a realizzare in modo adeguato l'intervento educativo. Un altro elemento portante all'interno del progetto è stata la rete di alleanze, che si sono formate sul territorio, in particolare con i Farmacisti locali. Questi ultimi sono stati una risorsa importante per il progetto, dal momento che hanno contribuito a fornire delle conoscenze sulla tematica dei farmaci ai ragazzi.

Se da un lato la condivisione di saperi tra gli esperti può essere considerata un elemento di forza del progetto, va tenuto conto che, a volte, possono presentarsi alcune difficoltà nella collaborazione e nella comunicazione, che occorre superare prendendo decisioni che tengano conto dei diversi punti di vista dei professionisti coinvolti.

Tuttavia, un aspetto rilevante che ho interiorizzato in seguito al percorso effettuato per l'elaborazione della tesi, riguarda l'importanza di negoziare sempre con i diversi membri dell'équipe, talvolta anche distaccandosi dalle indicazioni fornite dalla letteratura, al fine di realizzare concretamente il progetto. È, infatti, necessario che gli Operatori Sanitari, che guidano il progetto, cerchino di individuare ed esplicitare l'approccio metodologico per realizzare le varie tappe dell'intervento, attingendo le indicazioni fornite dalla letteratura.

Tuttavia è opportuno che rendano gli individui partecipi e responsabili nell'educare in prima persona al cambiamento e approfondiscano le tematiche legate alla Salute. L'obiettivo che sta alla base degli interventi di Educazione alla Salute riguarda proprio l'esigenza di fornire i metodi e strumenti adeguati al fine di responsabilizzare l'individuo nelle proprie scelte di Salute e far sì che diventi esso stesso promotore di Salute.

Concludendo posso affermare che vivere l'esperienza in prima persona e entrare a far parte attivamente della rete organizzativa del gruppo di lavoro, mi hanno fornito l'opportunità di concretizzare ciò che dapprima potevo solamente ipotizzare o leggere su testi, imparando a condividere idee, a percepire le criticità, le fatiche e le difficoltà che si possono incontrare e ad apprendere che ognuno è indispensabile per la realizzazione dell'intervento.

Simona Chiapello